

_Lettera_N_4483

Ad un vescovo non identificato

^[Torino], addì 2 aprile 1887

Eccellenza R.ma,

Ho ricevuto esattamente l'offerta di L. 100 che V. E. ebbe la bontà di spedirmi per riparare i danni arrecati alle nostre case dal terremoto. Io sono commosso di sì alta degnazione. Tra tante cure di ben più grande importanza ricordarsi di questo povero prete.

A nome dei numerosi orfanelli ne la ringrazio vivamente e con loro pregherò Iddio pietoso che largamente ricompensi la carità di V. E. e tenga lontano da Lei e da tutte le persone a Lei care ogni disgrazia spirituale e temporale.

Degnisi infine V. E. gradire gli umili ossequii di tutti i Salesiani e loro impartire la Santa Episcopale Benedizione.

Di V. E. R.ma

Umil.mo servitore

Sac. Gio. Bosco